

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	BESOZZO (VA)
Codice Fiscale	83000410122
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	289632
Partita Iva	00666710124
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	11/04/2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo
n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE5	
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	10
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	11-28
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	35
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	38
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	40

§ 1. PREMESSA

La Fondazione che attualmente ha la qualifica giuridica di ONLUS, sta ancora valutando le diverse ipotesi e le possibili soluzioni alla luce dell'evoluzione normativa e della Riforma del Terzo Settore che porterà all'abrogazione dell'attuale normativa sulle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) così come attualmente disciplinate dal D.Lgs. 460/97.

PREMESSA NORMATIVA

Il Legislatore nazionale ha provveduto ad emanare tre decreti legislativi riguardanti la riforma del Terzo Settore, in attuazione a quanto fu previsto nella Legge delega 106/2016, in particolare:

D.Lgs, 117/2017 - Codice del Terzo Settore (CTS)

D.Lgs. 112/2017 - Disciplina dell'Impresa Sociale

D.Lgs. 11/2017 - Disciplina del 5x1000

In particolare, il D.Lgs. 117/2017 istituisce il cosiddetto "Codice del Terzo Settore" (o brevemente CTS) finalizzato a riordinare, semplificare e rivedere organicamente e coerentemente tutta la normativa attualmente esistente in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tutti gli enti non lucrativi che adegueranno i propri statuti acquisendo la qualifica di ETS confluiranno nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il CTS individua, all'art. 4, i cosiddetti "Enti del Terzo Settore" che sono:

- Le Organizzazioni di Volontariato (ODV)

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

- Le Associazioni di Promozione Sociale (APS)
- Enti Filantropici;
- Imprese sociali (incluse le cooperative sociali);
- Reti associative;
- Società di mutuo soccorso;
- Altri Enti del Terzo settore (associazioni riconosciute e non e fondazioni non classificate nelle precedenti categorie)

Le ONLUS non sono più previste nel Codice del Terzo Settore. Questo comporta per le ONLUS una doppia alternativa:

1. Lo scioglimento con devoluzione del patrimonio costituito grazie alla qualifica agevolata;
2. Riconvertirsi in una fattispecie riconducibile alle sezioni del RUNTS sopra elencate.

La normativa che attualmente regola le ONLUS, ossia il D.Lgs 460/97 è subordinata al verificarsi contestuale di due condizioni:

- a. Autorizzazione della Commissione Europea del "pacchetto fiscale" di cui al titolo X del CTS;
- b. Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) diventato operativo a partire dal 23 novembre 2021 (decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021).

Alla luce di quanto sopra, la scrivente Fondazione sta valutando la riconversione in una fattispecie prevista dal CTS e conseguentemente si è deciso di redigere il presente *Bilancio Sociale* come procedura di miglioramento ulteriore della rendicontazione dell'Ente.

Infine si sottolinea che il *Bilancio Sociale*, redatto per l'esercizio 2021, può sicuramente essere una grande opportunità per offrire chiavi di lettura corrette ai documenti di natura economica-finanziaria.

Pertanto il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Con la redazione del *Bilancio sociale*, la Fondazione si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,

- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Ulteriore premessa da sottolineare per l'anno in esame è stata la grave emergenza sanitaria che si dovuto affrontare a causa della pandemia legata al Covid-19. L'evento negativo manifestatosi nel 2020 non è stato preceduto da alcuna previsione né nell'ordinamento legislativo delle RSA era presente alcuna norma o indirizzo per fronteggiare fenomeni di epidemia. Anche agli inizi della pandemia l'attenzione pubblica verso le RSA è stata gravemente carente; non sono stati formulati indirizzi o criteri, si sono registrati declinatorie o ritardi gravissimi nell'evadere le richieste di test diagnostici così come nel fornire indispensabili e minimali strumenti di tutela (mascherine, guanti, tute speciali, ecc.). L'emergenza ha di fatto bloccato tutte le attività della RSA, ingressi, visite, progetti. Tutti gli sforzi compiuti sono stati rivolti al contenimento del virus per la salvaguardia degli ospiti assistiti e degli operatori impiegati nell'assistenza.

La RSA ha retto all'urto della prima ondata chiudendosi a riccio e mettendo in atto tutte le misure possibili di contenimento del virus, nulla però ha potuto contro la seconda ondata epidemiologica che ha colpito la struttura nel mese di dicembre 2020 e si è protratta nel corso del 2021, nonostante gli sforzi compiuti per affrontare in sicurezza la fase III.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI
Codice Fiscale	83000410122
Partita IVA	00666710124
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	ONLUS
Indirizzo sede legale	BESOZZO (VA) - VIA DEGLI ORTI 14
Aree territoriali di operatività	Comune, Provincia, Regione
Valori e finalità perseguite	<p><i>Gli obiettivi principali e le finalità perseguite possono essere così riassunti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Garanzia di un’elevata qualità assistenziale per offrire agli ospiti un’assistenza qualificata.</i> - <i>Ricerca di ottimali livelli di salute.</i> - <i>Sviluppo della capacità funzionale residua dell’anziano.</i> - <i>Approccio globale alla persona con interventi mirati.</i> - <i>Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale.</i> - <i>Razionalizzazione delle spese.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<p><i>Attuale Statuto della ONLUS (Art. 2 - Scopi istituzionali e attività – commi 1, 2, 3, 4 e 5)</i></p> <p><i>La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità sociali nei settori dell’assistenza sociale e socio sanitaria</i></p>

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circoscrivendo le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Servizi accessori per i residenti dei minialloggi protetti; Fornitura pasti e messa a disposizione locale bagno assistito per utenti seguiti dai servizi sociali del Comune di Besenzone</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>ATS Insubria: Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitarie accreditate</i>
Contesto di riferimento	<i>Contrattualizzazione di n. 61 posti letto per la somministrazione di prestazioni sociosanitarie di RSA, secondo l'assetto organizzativo accreditato per il quale la struttura è iscritta nel registro regionale delle strutture accreditate, per conto e con oneri a carico del SSR</i>
Rete associativa cui l'Ente aderisce	UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, residuali attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella nota integrativa del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che lo stesso è composto da cinque membri, compreso il Presidente, così nominati:

- tre membri dal Comune di Besozzo;
- un membro dalla Congregazione delle Suore di Carità della Santa Croce che hanno la Casa Provincializia in Besozzo (per onorare l'impegno e la dedizione profusi nella conduzione della Casa fin dalla sua apertura);
- il parroco pro-tempore di Besozzo (nel rispetto delle volontà del fondatore).

Il Presidente viene eletto fra tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. (Art. 12 comma 1)

Il Vice Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione. Ha funzioni sostitutive del Presidente qualora questo fosse impossibilitato a svolgere la funzione. (Art. 12 comma 2)

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo come sopra nominato, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **22 luglio 2018**.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Composizione Consiglio di Amministrazione

al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti (da Statuto)	Codice fiscale
Anna Maria Binda	Presidente	05/05/2014	09/07/2022	Legale Rappresentante	BNDNMR49M63I079Y
Don Giuseppe Andreoli	Vice Presidente	01/09/2018	09/07/2022	Vice Presidente Consigliere	NDRGPP69T17C409N
Elena Alda Bardelli	Consigliere	05/05/2014	09/07/2022	Consigliere	BRDLLD68T48L682L
Francesco Ossola	Consigliere	05/05/2014	09/07/2022	Consigliere	SSLFNC51E02G106
Angelo Binda	Consigliere	09/07/2018	09/07/2022	Consigliere	BNDNGL52R11A826P

L'art. 14 dello Statuto prevede che il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione sia esercitato da un Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore dei Conti attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione in data 09/07/2018.

All'*Organo di controllo/Revisore dei Conti* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione organo di controllo sulla gestione economico/finanziaria: Revisore dei Conti

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Fabio Porrini	Revisore dei Conti (iscritto al n. 47109 del registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF)	23/06/2014	09/07/2022	Controllo sulla gestione economico/finanziaria	€ 2.000,00 netti	PRRFBA61D25L682G

Nell'ambito degli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private si rende noto che la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, non prevista nell'attuale Statuto, è stata introdotta in occasione dell'adozione del Codice Etico e del relativo Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza in carica in forma monocratica, per l'anno di riferimento, è stato nominato/rinnovato dal Consiglio d'Amministrazione con proprio atto n. 38 del 19/12/2020.

Si segnala che il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 è stato aggiornato alla versione 3 con deliberazione del CdA n. 30 del 04/11/2020.

Composizione Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Antonio Sebastiano	Organismo di Vigilanza monocratico	24/02/2015	31/12/2021	Quelli previsti dal Modello Organizzativo adottato e dal regolamento di funzionamento	€ 3.000,00 netti	SBSNTN78T26C139R

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 l'Organo Amministrativo ha eseguito n. 9 sedute del Consiglio d'Amministrazione per deliberare su vari aspetti e argomenti inerenti la gestione della Fondazione, durante l'anno sono state fatte 52 deliberazioni.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)
Donatori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)
Partner di progetto
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti
Parrocchie ed enti ecclesiastici
Comunità territoriali e Ambiente

[2] Stakeholders esterni
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)
Volontari e Cooperanti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dato rilevato al 31/12).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			3	3
Infermieri		1	5	6
Fisioterapisti			2	2
Educatori professionali		2		2
Operatori socio sanitari		33		33
Altri	6	8	6	20
Amministrativi		4		4
TOTALE	6	48	16	70

TIPOLOGIA RISORSA	2021	2020	2019	TOTALE
Volontari	6	1	12	19
Dipendenti	48	58	49	155

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Collaboratori esterni	16	15	17	48
TOTALE	70	74	78	222

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	1	5	3	9
Donne	5	43	13	61

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA e quello delle FUNZIONI LOCALI, in quanto originariamente ex IPAB.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 9 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 8.

Compensi agli organi statutari

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure statutarie dell'Ente.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ ---	€ ---
Organo di revisione contabile	€ 2.000,00 compenso netto	€ ---
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 3.000,00 compenso netto	€ 3.980,10 compenso lordo

Nello specifico le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite, come previsto dall'art. 6 – comma 6 – dell'attuale Statuto.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati fatti rimborsi spese ai volontari.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Besozzo (VA).

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto complessivamente n. 104 ospiti, per una media del 82% di posti occupati e dei Mini Alloggi Protetti in cui sono stati ospitati mediamente n. 7 utenti.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Besozzo, la cui capienza massima è di n. 62 posti dei quali 61 contrattualizzati. E' presente un ulteriore servizio denominato "minialloggi protetti", i destinatari del servizio vengono individuati in persone anziane autosufficienti con età superiore o uguale ai 65 anni.	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Come dettagliatamente riportato nelle rispettive Carte dei Servizi pubblicate sul sito internet all'indirizzo: www.fondazioneronzoni.it

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti della RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti distinti per età, sesso	Vedere tabella sotto riportata
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Bisogni riconducibili alla sfera socio-sanitaria legati prevalentemente all'età ed in condizioni possibilmente di stabilità clinica

Tabella ospiti distinti per età, sesso

Fascia di età: 60-69

TOTALI PER FASCIA: 2 TOTALE MASCHI: 1 TOTALE FEMMINE: 1

Fascia di età: 70-79

TOTALI PER FASCIA: 12 TOTALE MASCHI: 5 TOTALE FEMMINE: 7

Fascia di età: 80-89

TOTALI PER FASCIA: 44 TOTALE MASCHI: 8 TOTALE FEMMINE: 36

Fascia di età: 90-99

TOTALI PER FASCIA: 44 TOTALE MASCHI: 10 TOTALE FEMMINE: 34

Fascia di età: 100-109

TOTALI PER FASCIA: 2 TOTALE MASCHI: 0 TOTALE FEMMINE: 2

TOTALI PER SERVIZIO RSA	104	TOTALE MASCHI	24	TOTALE FEMMINE	80
------------------------------------	------------	--------------------------	-----------	---------------------------	-----------

Tabella utenti presenti per provenienza e lista d'attesa

Attrattività dell'attività di RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Vedere tabella sotto riportata
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	83
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa al 31/12/2021	6
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	56,6

TOTALE UTENTI DISTINTI PER COMUNE DI PROVENIENZA E SESSO

Comune	UTENTI	MASCHI	FEMMINE
BESOZZO	58	12	46
BIANDRONNO	2	1	1
BREBBIA	6	0	6
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	1	0	1
CADREZZATE CON OSMATE	1	0	1
CARAVATE	1	1	0
CARONNO PERTUSELLA	1	0	1
CASALZUIGNO	1	1	0
CASCIAGO	1	0	1
COCQUIO-TREVISAGO	4	0	4
COMERIO	2	0	2
GALLARATE	1	0	1
GAVIRATE	1	0	1
INDUNO OLONA	1	1	0
LAVENO MOMBELLO	1	1	0
LEGNANO	1	0	1
MALGESSO	3	2	1
MILANO	1	0	1
MONVALLE	4	2	2
MOTTA BALUFFI	1	0	1
SOMMA LOMBARDO	1	0	1
TERNATE	2	0	2
TRAVEDONA-MONATE	1	0	1
VALMOREA	1	1	0
VARESE	6	1	5
VERGIATE	1	1	0
TOTALI	104	24	80

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
	Informazione richiesta	2021			2020			2019			2018		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	80	24	104	61	18	79	60	21	81	60	19	79
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	88,25	84,79	86,52	88,13	86,06	87,09	87,62	87,19	87,40	87,75	86,68	87,22

	Informazione richiesta	2021	2020	2019	2018
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	83	40	94	100
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa accettate	47	17	19	18
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	56,6%	42,5%	20,2%	18%



Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni O.N.L.U.S. Residenza Sanitaria Assistenziale

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

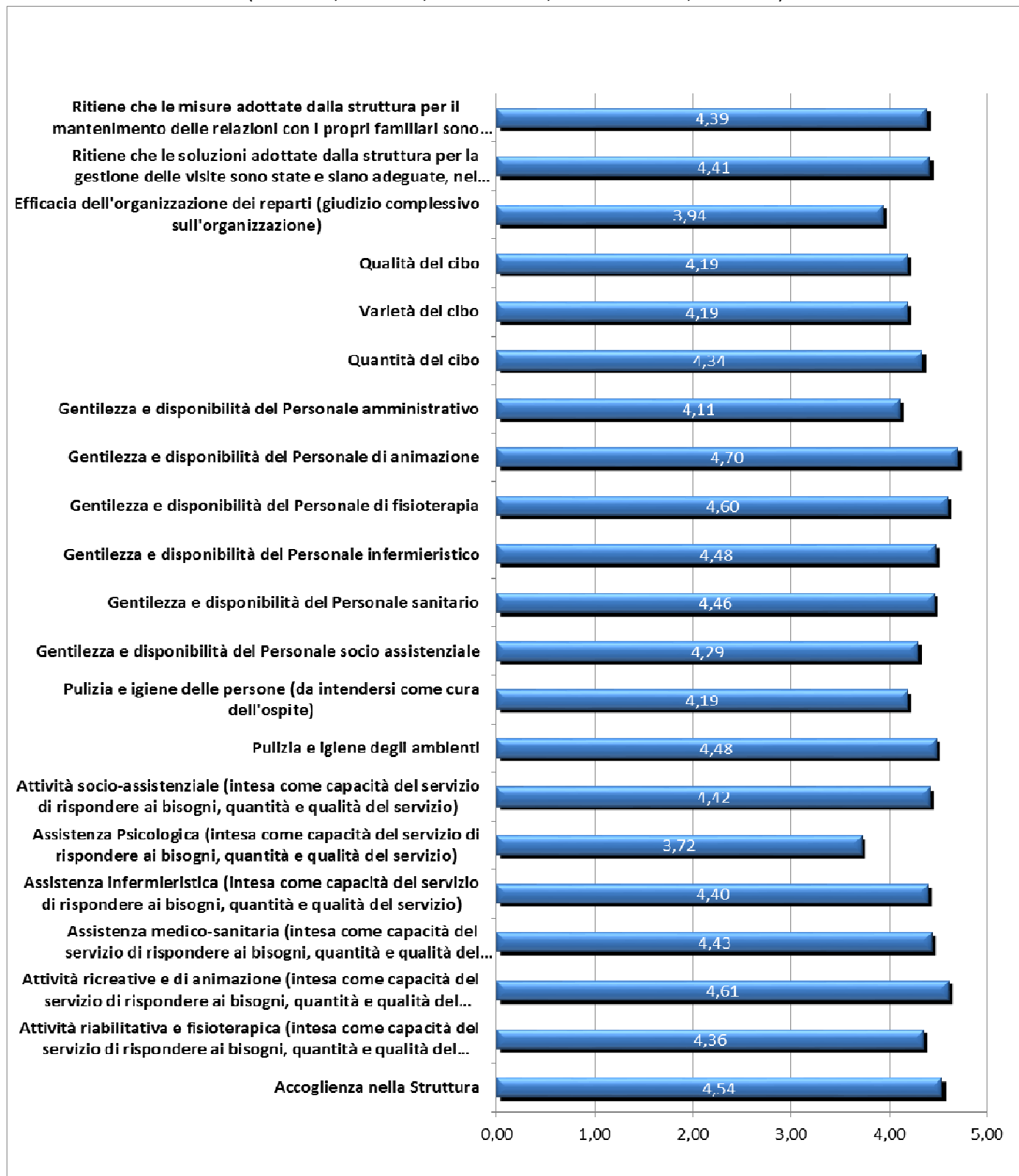
La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

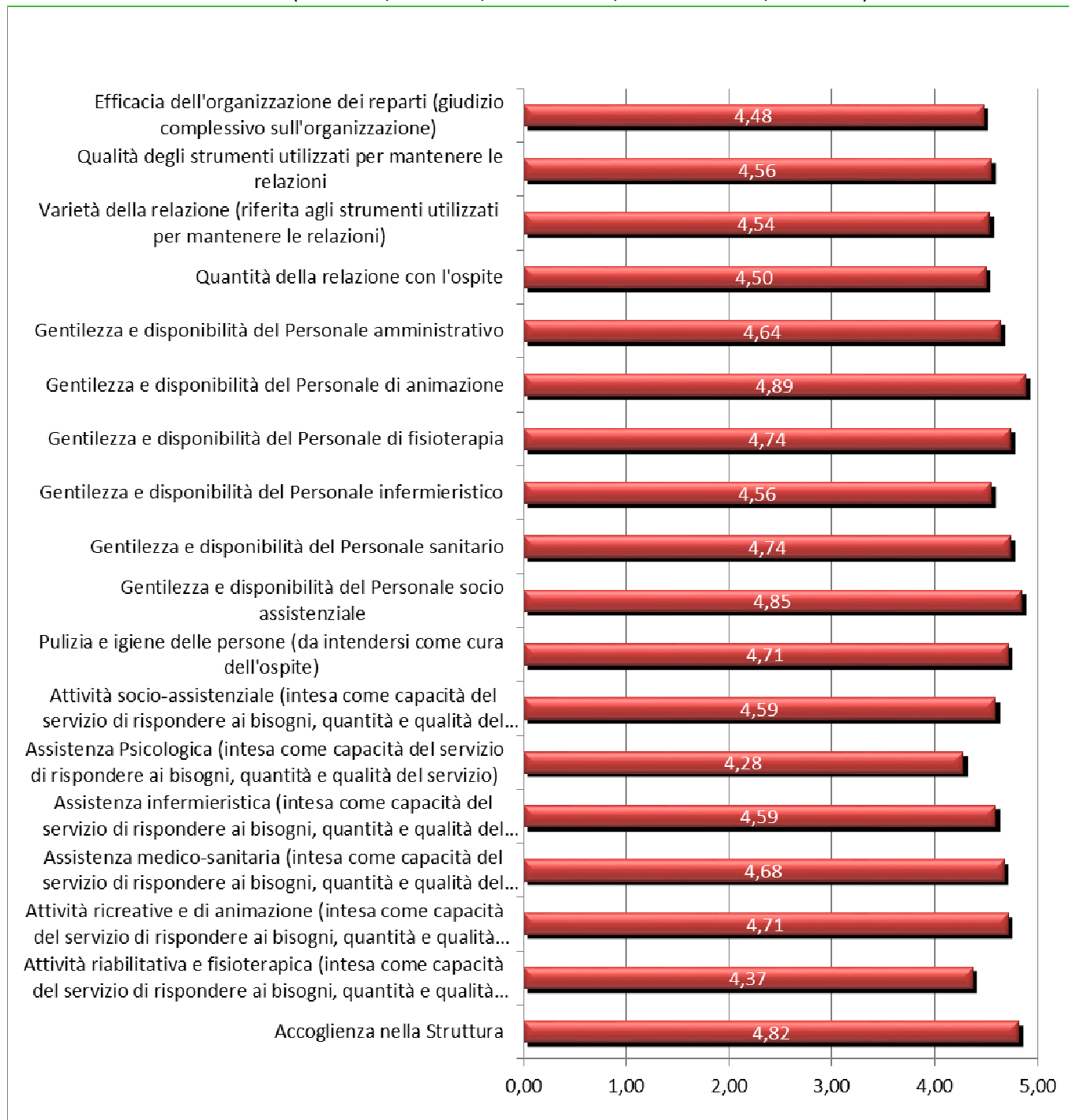
Per l'anno 2021 sono stati predisposti dei nuovi questionari relativamente alla rilevazione della qualità dei servizi offerti., per i questionari standard sono state riviste alcune domande, con l'aggiunta di alcune riguardanti nello specifico la gestione della pandemia all'interno della struttura.

La sintesi dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nelle seguenti tabelle:

REPORT OSPITI 2021 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so)



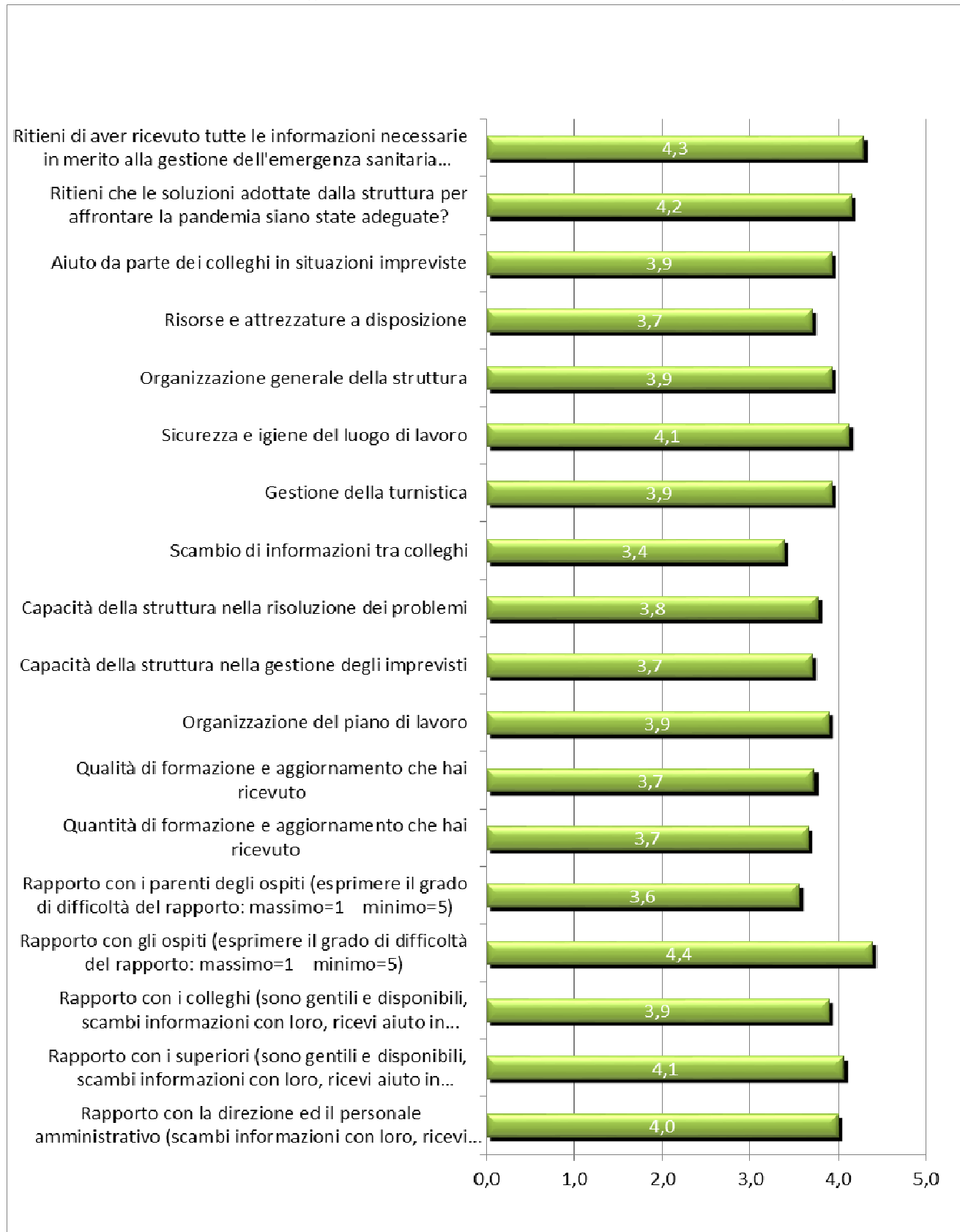
REPORT PARENTI 2021 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so)



Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

REPORT OPERATORI 2021 ((5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so)



Per l'anno 2020 non è stato possibile effettuare l'indagine periodica del livello di soddisfazione percepita con gli *stakeholders* di cui sopra in quanto la grave emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia, ha di fatto condizionato tutta l'attività della Fondazione che si è dedicata con tutte le risorse alla salvaguardia della salute dei propri ospiti e a cercare di far lavorare in sicurezza i propri operatori.

In riferimento a quanto sopra si segnalano le disposizioni di Regione Lombardia in materia, in particolare quanto previsto con nota regionale prot. G1.2021.0072092 del 29.12.2021 "Ulteriori indicazioni applicative della DGR N° XI/5181 del 06/09/2021 ad oggetto Aggiornamento degli atti di indirizzo per le strutture ospedaliere e le unità d'offerta della rete territoriale in relazione alla emergenza pandemica da COVID-19 e ulteriori determinazioni, con particolare riferimento alle Strutture della rete territoriale".

Con la circolare sopra citata Regione Lombardia "ritiene necessario che tutte le Strutture promuovano ulteriori azioni volte alla trasparenza e, se possibile, a rinsaldare la fiducia di alcuni utenti con le Unità d'Offerta residenziali a cui afferiscono. Pertanto è stato disposto, al riguardo, l'avvio da parte di tutte le Unità di Offerta sociosanitarie di cui all'art. 1-bis del DL. n. 44/2021, di almeno una delle seguenti misure, entro il mese di aprile 2022:

- *questionario di gradimento anonimo da somministrare ai visitatori/familiari con frequenza non superiore ai quattro mesi, in riferimento alle soluzioni adottate dalla Struttura per gli ingressi di visitatori/familiari e le uscite programmate degli ospiti, promuovendo altresì la raccolta di eventuali relativi suggerimenti organizzativi;*
- *riconoscimento di un gruppo di familiari di ospiti presenti nella specifica struttura che, individuati su base volontaria o elettiva tra i familiari stessi, con regole che possono essere proposte e condivise in occasione di incontri con i parenti, attuati con le modalità più consone alla situazione epidemiologica (anche on line), possa essere collettore rappresentativo delle richieste e/o suggerimenti principali da parte dei visitatori/familiari in riferimento alle soluzioni adottate dalla Struttura per i loro ingressi e per le uscite programmate degli ospiti."*

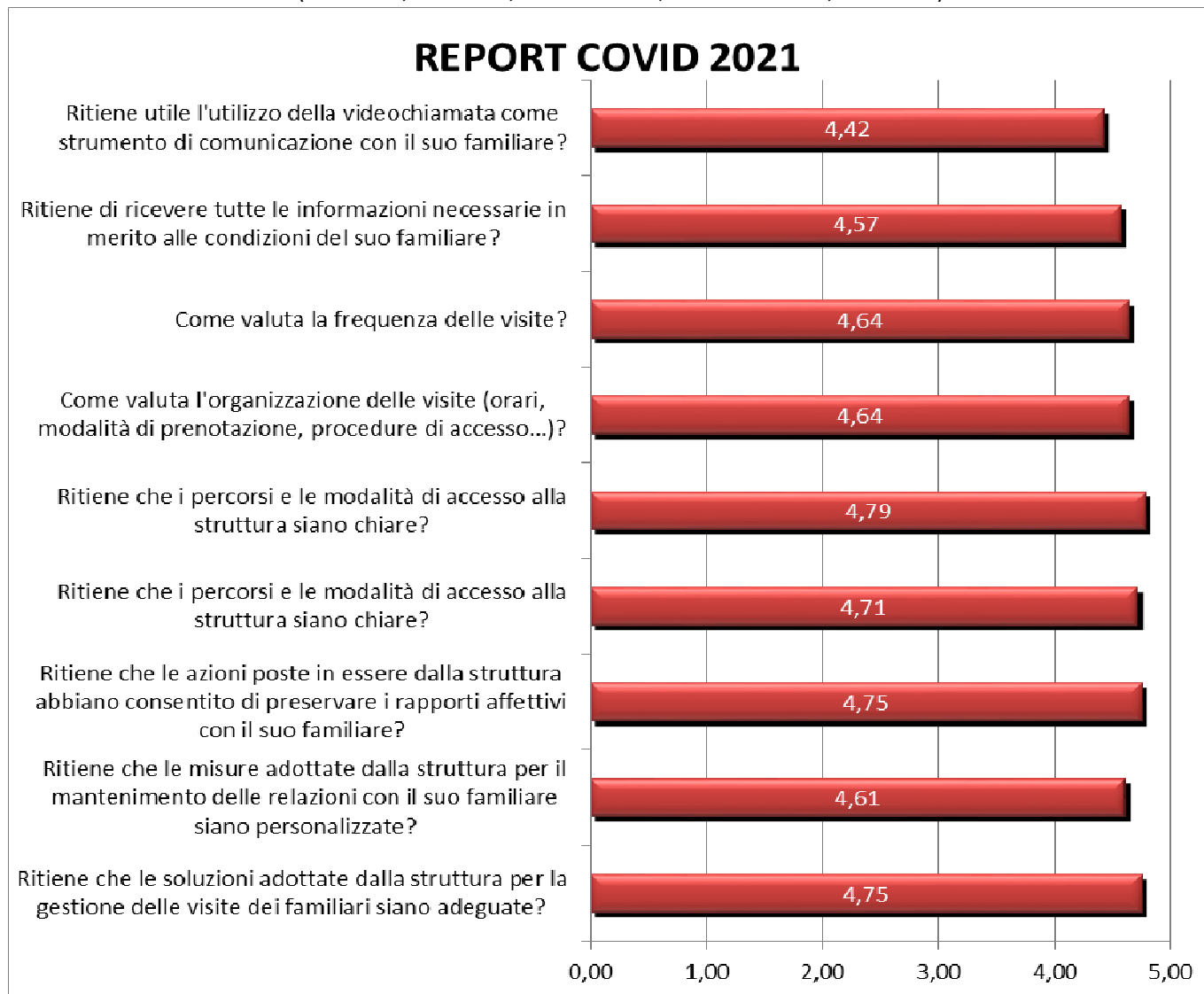
La Fondazione ha predisposto, con il contributo di UNEBA, uno specifico questionario da somministrare ai visitatori/parenti per ottemperare alla disposizione sopra richiamata, strumento ritenuto più idoneo a raccogliere il parere dei parenti.

Atteso comunque che la struttura in tutto il periodo emergenziale, anche quando erano completamente vietate le visite e le uscite per l'alto rischio di contagi da Covid, ha sempre mantenuto un costante rapporto con i familiari attraverso telefonate e video chiamate od incontri protetti attraverso la vetrata al piano terra, riscontrando sempre una piena collaborazione da parte dei familiari stessi che hanno compreso la gravità della situazione.

Si evidenziano gli enormi sforzi organizzativi, in termini di personale da dedicare ed economici, per gestire le visite durante più giorni possibili alla settimana che di fatto non sono mai state interrotte, ma anzi si è cercato di incrementarle con l'aiuto anche dei volontari della Croce Rossa alla domenica;

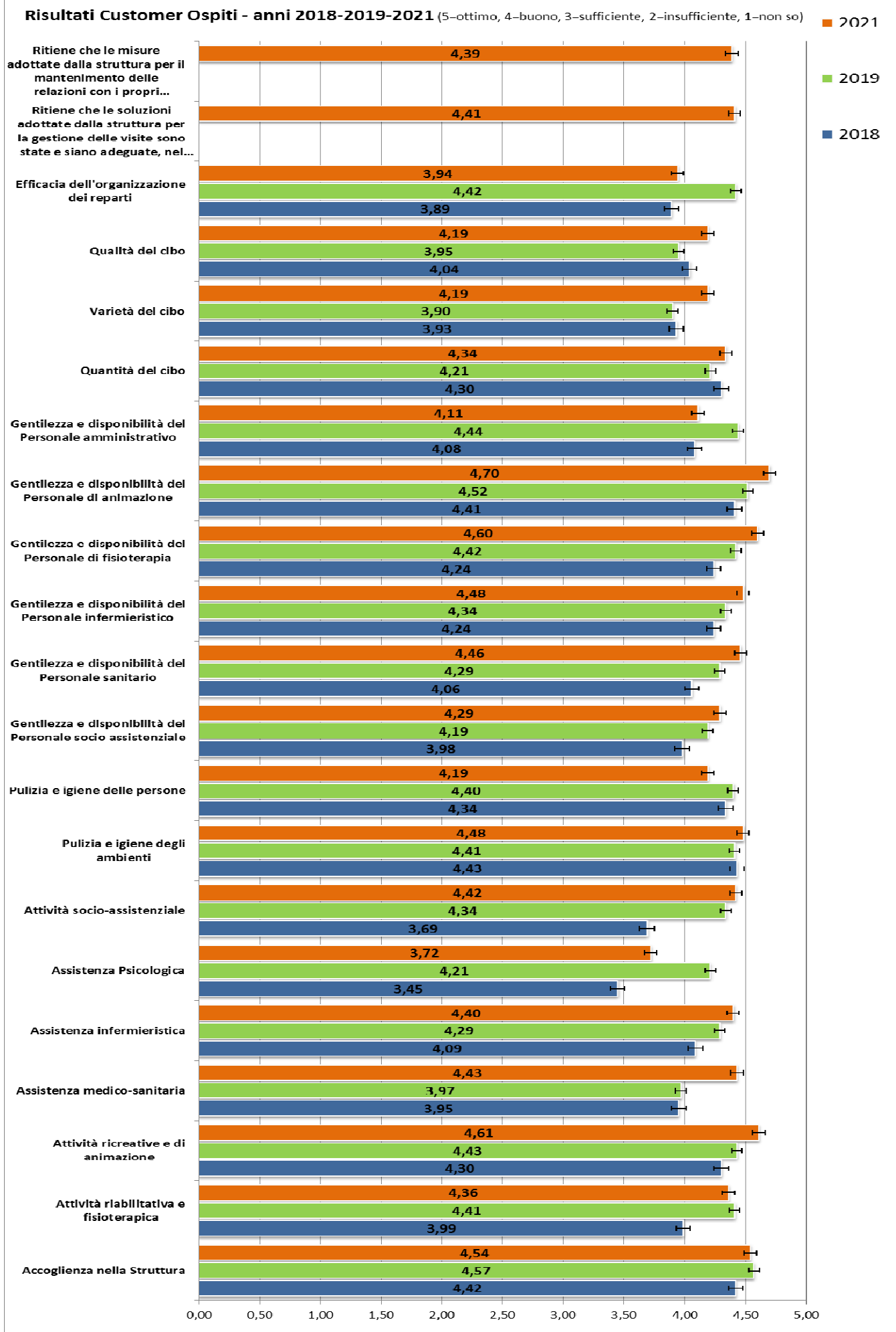
La sintesi dell'indice elaborato, per quanto riguarda le misure messe in atto durante l'emergenza Covid, è riassunto nella seguente tabella:

REPORT COVID 2021 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so)



In riferimento alle rilevazioni come sopra effettuate, di seguito si evidenziano le stintesi dinamiche degli indici elaborati, (su base annuale e con il confronto con gli anni precedenti), i risultati sono riassunti nelle seguenti tabelle:

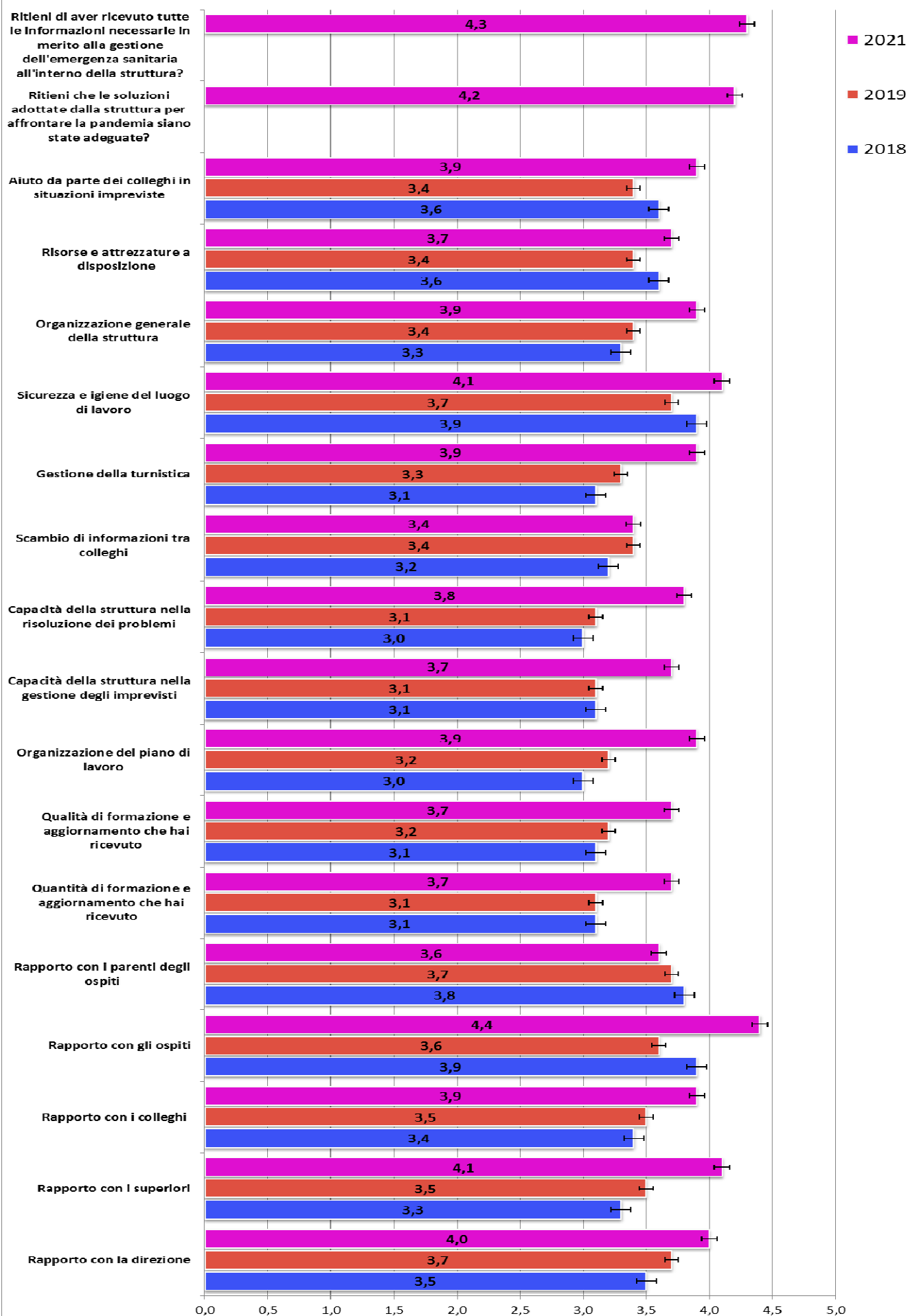
Risultati Customer Ospiti - anni 2018-2019-2021 (5-ottimo, 4-buono, 3-sufficiente, 2-insufficiente, 1-non so)



Risultati Customer Parenti - anni 2018-2019-2021 (5=ottimo, 4=buono, 3=sufficiente, 2=insufficiente, 1=non so)



Risultati Customer Operatori - anni 2018-2019-2021



Il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica, come sopra detto.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati nell'area strutturale, organizzativa e assistenziale

Nel corso degli ultimi due anni (2020/2021) la grave emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, non ha permesso nessun altro tipo di intervento se non quelli rivolti a fronteggiare la situazione con le risorse disponibili destinate all'acquisto dei necessari DPI, all'aumento della spesa per il personale e per tutti gli altri interventi sempre legati al Covid-19.

Nel corso del biennio in esame sono stati fatti comunque tutti gli altri interventi necessari al buon funzionamento della struttura, nel rispetto della sicurezza.

Gli interventi che erano stati programmati e rimandati per le motivazioni sopra riportate, sono elencati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	ESITO VERIFICA	NOTE/MOTIVAZIONE
Realizzazione impianto di condizionamento RSA	non realizzato	Rimandato a data da destinarsi, previo reperimento delle risorse economiche per la realizzazione e verifica dei preventivi aggiornati
Interventi di miglioramento degli impianti elettrici	non realizzato	Progetto già approvato e affidato alla ditta EL.Var di Besozzo (rimandato per priorità data al rifacimento dell'impianto di rilevazione fumi e dell'impianto di chiamata infermieri)
Illuminazione parcheggio esterno posto in fregio ai mini alloggi	non realizzato	Necessità di illuminare la zona parcheggio visitatori e in maniera maggiore l'ingresso dei Minialloggi
Imbiancatura dei corridoi, tisanerie e soggiorni del I, II e III piano	non realizzato	Lavori già affidati alla ditta TuttoColor SaS di Rancio Valcuvia e rimandati a dopo il periodo invernale
Copertura zona deposito rifiuti	non realizzato	Necessità di rendere meno visibile e coprire l'intera zona dedicata al deposito rifiuti

Fra le attività, per l'anno in esame, programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione*, per il tramite dell'equipe multidisciplinare, si evidenziano le seguenti, rivolte in modo particolare alla gestione degli ospiti:

AREA	SOTTOAREA	RESPONSABILITA'	OBIETTIVI	TEMPISTICA	AZIONI	ESITO			
SANITARIA	GESTIONALE	Responsabile sanitario Direttore generale	Controllo sistema di Ristorazione	Gennaio- giugno	Implementazione necessità nutrizionali e strategie di miglioramento	X	OK		
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Riduzione dei conflitti interni	Gennaio - Dicembre	- sistema di verifica e autocontrollo con correzione/spiegazione del corretto agire	X	OK		
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Ridurre eventi avversi sentinella / near miss	Gennaio - Dicembre	- Riunioni periodiche in EOI di monitoraggio - risposte immediate e coerenti - Controllo dei moduli di segnalazione	X	OK		
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Autocontrollo : FARMACIA STRUTTURA	Gennaio- Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK		
		Responsabile sanitario Direttore generale Coordinatrice di struttura	Creare sistema di Autocontrollo : ACCRED. DRG.1765	Gennaio- Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK		
		Responsabile sanitario	Controllo Flussi	Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK		
		CLINICA	MEDICI	Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento delle consegne tra medici e infermieri	Gennaio – Dicembre	- compilazione della scheda dei parametri e presa in carico corretta da parte dei Medici	X	OK
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Riduzione delle acuzie in geriatria			Gennaio – Dicembre	- sistema di prevenzione - sistema di monitoraggio - sistema di correzione e confronto	X	OK		
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Razionalizzazione dei controlli e accertamenti in base alle patologie			Gennaio – Dicembre	- Programmazione congruente rispetto alle problematiche dei controlli	X	OK		
Responsabile sanitario	Controllo Flussi			Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK		
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Riduzione Cadute			Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretto trasferimento da parte di FKT	X	OK		
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Direttore	Migliorare qualità della sorveglianza agli ospiti			Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche	X	OK		
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Riduzione delle Lesioni da decubito			Gennaio – Dicembre	- Controlli periodici - riunioni periodiche - sistema di diffusione di corretta postura da parte di FKT	X	OK		
Responsabile sanitario	Miglioramento sistema di valutazione periodico			Gennaio - Dicembre	- Inclusione nelle scale di instabilità della comorbidità	X	OK		
Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura Fisioterapisti	Miglioramento della prevenzione e cura di lesioni generiche che da pressione			Gennaio - Dicembre	- Ideare un sistema di prevenzione e cura per lesioni - Introduzione di scala PUSH	X	OK		
ASSISTENZIALE	ASA			Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità servizio alberghiero	Gennaio - Dicembre	-attenzione al servizio lavanderia - Attenzione all'aspetto degli ospiti - Presenza programmata ai piani	X	OK
				Responsabile sanitario Coordinatrice di struttura	Miglioramento qualità	Gennaio - Dicembre			OK
RIABILITATIVA	FISIOTERAPISTI			Responsabile sanitario Fisioterapisti	Miglioramento del progetto individuale	Gennaio - Giugno	- Miglioramento suo CBA	X	OK
		Fisioterapisti	Integrazione massoterapia con attività sensoriale	Gennaio- Dicembre	- programmazione di attività integrata con servizio animativo	X	OK		
		Fisioterapisti	Miglioramento attività	Gennaio - Dicembre	- Programmazione acquisto nuova strumentazione	X	OK		
		Fisioterapisti	Migliore inquadramento degli ospiti	Gennaio - Dicembre	- Miglioramento scala delle abilità motorie degli ospiti	X	OK		
		Fisioterapisti	Mantenimento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione (deambulazione, rinforzo muscolare, Kinesi)	X	OK		
		Fisioterapisti	Recupero	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di rinforzo muscolare, training del passo, esercizi per stabilità ed equilibrio statico e dinamico	X	OK		

		Fisioterapisti	Contenimento del peggioramento	Gennaio - Dicembre	Attività motoria di mantenimento con aiuto/supervisione (deambulazione, rinforzo muscolare, kinesi)	X	OK
		Fisioterapisti	Prevenzione	Gennaio - Dicembre	Analisi rischio cadute, analisi contenzione e rischio comparsa lesioni da decubito. Controllo postura.	X	OK
		Fisioterapisti	Efficienza dei presidi	Gennaio - Dicembre	Controllo efficienza MAD e CAD e funzionalità carrozzine	X	OK
ANIMATIVA	ANIMAZIONE	Educatrici	Progetto di attività sensoriale	Gennaio - Dicembre	- nuova attività animativa	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ascolto musica	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di Benessere	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cucina	X	IN PARTE
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Attività di cruciverba	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Cinema Eventi, Feste di compleanno e Manifestazioni	X	IN PARTE
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Attività Karaoke		OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Ginnastica di gruppo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Giochi a carte e giochi da tavolo	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio creativo-manuale	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Lettura del giornale e discussione	X	OK
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Letture Tematiche con discussione	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Laboratorio di Scrittura	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto Tombola	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI YOGA	X	KO
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI CANTO	X	KO
			Stimolazione relazionale	Gennaio - Dicembre	Vedi progetto ATTIVITA' DI BALLO	X	KO
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi attività individuale "Il lavoro per sentirsi bene"	X	OK
			Stimolazione/mantenimento cognitiva	Gennaio - Dicembre	Vedi attività individuale Lavoro a maglia	X	OK
PSICOLOGICA		Responsabile sanitario Psicologa	Sportello presa in carico parenti	Gennaio - Dicembre	- Nuova attività programmata all'interno del servizio offerto	X	OK
		Responsabile sanitario Psicologa	Sistema di valutazione	Gennaio - Dicembre	- associare le rivalutazioni problematiche nel diario a problemi	X	OK
				Gennaio - Dicembre	- creazione di uno spazio per gruppo a carattere cognitivo-supportivo per ospiti con alto livello di funzionamento	X	OK
				Gennaio - Dicembre	Miglioramento dei Piani individuali	x	OK

Situazione Clinica

PATOLOGIE

PATOLOGIA	NUMERO
Malattie Infettive	66
Tumori	31
Malattie Endocrine, nutrizionali, metaboliche	105
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	39
Disturbi Psicici	115
Malattie del sistema nervoso e organi senso	118
Malattie del sistema circolatorio	314
Malattie del apparato respiratorio	52
Malattie del sistema digerente	116
Malattie del sistema genito urinario	44
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	18
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	121
Malformazioni Congenite	26
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	66
Traumatismi	68
Fattori che influenzano lo stato di salute	216

cadute

Periodo		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
2021	N°	1	0	2	1	4	2	0	0	1	3	0	0	14
2020	N°	6	1	2	1	4	4	4	5	4	3	4	1	39
2019	N°	3	6	5	1	5	4	2	2	1	2	1	1	33

2018	N°	1	3	4	1	5	2	5	4	4	3	7	2	39
2017	N°	3	2	2	2	2	1	2	3	3	4	2	1	27
2016	N°	1	7	5	2	1	2	0	2	2	3	2	3	30
2015	N°	5	4	1	5	3	3	1	1	1	2	2	2	30
2016	%	3,4	24,1	17,2	6,9	3,4	6,9	0	6,9	6,9	10,3	6,9	6,9	
2015	%	16,7	13,3	3,3	16,7	10	10	3,3	3,3	3,3	6,7	6,7	6,7	

PERIODO	N°OSPITI CADUTI	INII AL PRONTO SOCCORSO	CADUTE/INVII AL PRONTO SOCCORSO	% INVII AL PRONTO SOCCORSO	CADUTE TRATTATE IN STRUTTURA
2021	10	0	0	0	14
2020	19	0	0	0	19
2019	19	3	11	9.1%	30
2018	16	2	20.5	4.9	39
2017	17	1	27	3.7%	26
2016	16	2	2	6,9	27
2015	19	2	2	6,7	28

Dall'analisi statistica elaborata dai dati inseriti nella cartella socio sanitaria risultano nel 2021 n° 14 cadute (sensibilmente diminuite) senza esiti.

contenzioni

ANNO	Totale Contenzioni	Cintura addominale letto	Cintura addominale sedia/carr.	Spondine letto	Tavolino carrozzina
2021	361	4	10	43	4
2020	387	4	13	44	4
2019	423	4	18	41	3
2018	558	5	21	45	5
2017	447	6	20	44	3
2016	446	3	24	47	7
2015	514	3	20	49	14

Le contenzioni sono ridotte rispetto all'anno precedente in base alla tipologia degli ospiti.

lesioni

ANNO	Totale ospiti	Totale lesioni all ingresso	Totale lesioni insorte in RSA	Totale lesioni	Lesioni attive	Lesioni Chiuse	Durata media lesione
2021	19	12	7	29	25	4	129 giorni
2020	13	3	10	10	12	20	124 giorni
2019	24	5	19	25	23	22	78 giorni
2018	21	11	10	35	17	18	214 giorni
2017	23	11	12	36	23	13	120 giorni
2016	15	4	6	30	2	28	83 giorni
2015	15	6	8	53	19	34	40 giorni

Le lesioni generiche attive sono aumentate rispetto all'anno scorso legato alla tipologia di ospiti maggiormente compromessa e ospedalizzata entrati nel 2021.

cateterismo vescicale

ANNO	Totale ospiti	Totale ospite con catetere	Totale ospiti con rimozione
2021	11	4	7
2020	2	2	0
2019	10	8	2
2018	8	7	0
2017	11	4	7
2016	8	4	4
2015	9	6	1

Il numero di caterismo è aumentato rispetto all'anno scorso legato alla tipologia di ospiti maggiormente compromessa e ospedalizzata entrati nel 2021.

SCALE

SCALA DI INSTABILITA'	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	SCALA MUST	2020	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
0	6	17	26	19	26	33	35	0	50	48	49	41	50	46	49
1	43	11	19	22	32	19	16	1	7	10	10	16	22	10	14
2	0	6	9	11	8	9	4	2	14	7	11	11	4	9	0
3	3	10	3	15	7	4	5	3	5	3	2	5	2	1	4
4	4	5	6	8	8	2	4	4	7	2	5	2	1	2	1
5	0	27	4	4	3	7	1								

La tipologia dell'ospite evidenziata con la scala d'instabilità si è modificata nel tempo. E' presente un maggior rischio di Malnutrizione globale.

SCALA BARTEL MOD.	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
0-20	52	32	35	38	58	32	31
21-40	40	21	16	13	29	13	12
41-60	60	9	11	9	21	7	11
61-80	80	3	7	9	26	10	8
81-100	100	8	5	4	19	10	8

SCALA PAINAD	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	SCALA NRS	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°	PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
0-1	58	42	41	36	26	27	25	0-3	40	47	43	48	51	49	47
2-4	3	2	4	9	9	26	9	4-6	1	2	1	0	1	2	1
8-10	1	1	1	1	1	1	0	6-10	1	0	0	0	0	0	1

SCALA MORSE	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015		SCALA TINETTI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°		PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
0-24	28	25	24	28	36	27	34		NON SOMMINISTRABILE	61	48	45	47	47	26	23
25-55	54	41	46	37	41	34	31		0-18	16	20	18	11	18	24	15
56-200	6	9	3	7	3	3	4		19-28	11	7	9	12	10	8	14

SCALA MMSE	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
NON SOMMINISTRABILE	20	18	11	20	21	15	11
0-15	13	4	21	20	32	25	27
16-19	20	29	21	8	9	8	9
20-31	15	22	3	5	19	22	23

SCALA KANE	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
NON SOMMINISTRABILE	0	0	0	0	0	1	0
0-20	32	21	22	37	19	23	20
21-40	26	41	37	21	35	26	31
41-60	7		18	0	23	22	20
61-80			0	0	0	1	0

SCALA CORNEL	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
PUNTEGGIO	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
NON SOMMINISTRABILE	1	2	5	9	15	20	23
0-7	76	62	63	62	61	40	14

8-15	10	8	4	0	3	7	29
16-38	0	0	0	0	0	0	3

PI – PAI

Numero di Equipe multidisciplinare effettuati nell'ambito di elaborazione di progetto individuale PI e progetto assistenziale integrato PAI: 135

AREA	OBIETTIVI			ESITI		
	Mantenimento	Miglioramento	Contenimento Peggioramento	Raggiunto	Parzialmente raggiunto	Non raggiunto
ASPETTO CLINICO	85	7	27	61	7	2
AREA SANITARIA MEDICI	69	4	31	58	7	22
AREA ASSISTENZIALE: ASA IP	70	6	20	49	19	17
AREA RIABILITATIVA FISIOTERAPISTI	87	10	28	50	22	19
AREA ANIMATIVA	94	2	17	41	29	18
AREA PSICOLOGICA	53	4	11	47	22	20

SOSIA

ANNO	N° Ospiti	N° Ospiti Classe 1	N° Ospiti Classe 3	N° Ospiti Classe 4	N° Ospiti Classe 5	N° Ospiti Classe 6	N° Ospiti Classe 7	N° Ospiti Classe 8
2021								
IV Trimestre	66	41	19	0	3	0	3	0
III Trimestre	63	43	15	0	3	0	2	0
II Trimestre	62	45	12	0	2	0	2	1
I Trimestre	64	43	16	0	2	0	2	1
2020								
IV Trimestre	60	32	23	0	1	0	3	1
III Trimestre	66	32	25	0	1	0	7	1
II Trimestre	59	30	23	0	1	0	4	1
I Trimestre	66	34	23	0	3	0	5	1
2019								
IV Trimestre	63	30	23	0	3	0	6	1
III Trimestre	66	25	31	0	2	0	7	1
II Trimestre	66	28	29	0	2	0	7	0
I Trimestre	69	36	24	0	2	0	7	0
2018								
IV Trimestre	65	32	24	0	2	0	7	0
III Trimestre	66	32	25	0	3	0	6	0
II Trimestre	65	31	23	0	3	0	7	1

I Trimestre	65	33	23	0	2	0	6	1
2017								
IV Trimestre	64	33	22	0	0	0	6	1
III Trimestre	64	31	23	0	0	0	6	4
II Trimestre	71	39	22	0	0	0	7	3
I Trimestre	72	33	26	0	1	0	8	4
2016								
IV Trimestre	63	29	22	0	2	0	7	3
III Trimestre	63	29	20	0	4	0	7	3
II Trimestre	61	26	22	2	3	0	5	3
I Trimestre	66	29	22	4	3	0	6	4

Matrice di correlazione Obiettivi/Responsabilità/Azioni/Esito

Gli obiettivi, soprattutto quelli strutturali, fissati per l'anno 2021 non sono stati raggiunti a causa dell'emergenza sanitaria esplosa.

È stato fatto un grande lavoro di strategia comunicativa e di implementazione d'operatività di struttura. La Fondazione come non era mai successo ha affrontato chiusura verso i visitatori e un turn over di personale e di ospiti elevato.

Le figure apicali sono state anche modificate in corso di pandemia con continuità e aumento del livello di prestazione sanitario/assistenziale. Il gruppo decisionale si è dimostrato compatto e collaborante nonostante le incertezze della pandemia e direttive ministeriali /regionali modificate nel breve e lungo periodo. È stato possibile l'avanzamento dei livelli d'attenzione e cura anche grazie la solidità del gruppo di lavoro e collaborazione in ogni singolo comparto.

Come tutti i periodi di crisi sanitaria sono emersi lacune operative di singole unità e di alcuni comparti in particolare servizi accessori e reparto professionisti. Lo studio infermieristico, per la grave carenza di personale sanitario, non sempre è stato in grado di garantire la copertura di tutti i turni, l'assistenza infermieristica è stata comunque garantita pur con notevoli sforzi da parte di figure interne che hanno coperto tutti i turni. In alcuni periodi le figure fisioterapiche hanno fatto fatica per motivi personali a garantire presenza e servizio attivo. Il servizio Pulizie ha fatto fatica a garantire il servizio in sicurezza mancando di comunicazione e formazione adeguata alla pandemia.

La Fondazione si è assestata dal cambiamento effettuato sia a livello amministrativo che di organico. Rispetto allo scorso anno si è avuta una maggiore stabilità della salute degli ospiti legata alla maggiore attività di prevenzione anche in considerazione dell'età media prima di dicembre. Durante il periodo di pandemia interna l'instabilità clinica è stata pressoché totale e non governabile dai sanitari per le sue caratteristiche. Il Responsabile sanitario/Referente Covid in

concerto con il Comitato multidisciplinare ha adottato la direttiva di inviare gli ospiti verso strutture più idonee, individuate da Regione Lombardia, in base alla necessità di prestazioni sanitarie individuali e instabilità clinica.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi che la *Fondazione* ha subito in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nelle deliberazioni consiliari di aggiornamento sulla situazione, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono state fatte elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	1.738	634	0,03%	0,01%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	4.336.480	4.530.647	87,15%	87,42%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	4.338.218	4.531.281	87,19%	87,43%
Rimanenze	21.006	28.399	0,42%	0,55%
Clienti netti	108.062	110.370	2,17%	2,13%
Altri crediti	2.508	202	0,05%	0,00%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	131.576	138.971	2,64%	2,68%
Cassa e banche	505.850	512.641	10,17%	9,89%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	505.850	512.641	10,17%	9,89%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.975.644	5.182.893	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	3.701.814	3.805.825	74,40%	73,43%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	- 64.857	3.234	-1,30%	0,06%
MEZZI PROPRI	3.636.957	3.809.059	73,10%	73,49%
TFR	72.877	75.441	1,46%	1,46%

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	662.348	695.685	13,31%	13,42%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	662.348	695.685	13,31%	13,42%
Fornitori	167.279	180.283	3,36%	3,48%
Anticipi clienti	133.386	123.861	2,68%	2,39%
Altri debiti	302.797	298.564	6,09%	5,76%
Banche passive	0	0	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	603.462	602.708	12,13%	11,63%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.975.644	5.182.893	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
FATTURATO NETTO	2.520.781	2.704.816	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	630.700	693.986	25,02%	25,66%
Diminuzione delle rimanenze	7.393	-12.966	0,29%	-0,48%
Altri costi operativi	1.646	2.545	0,07%	0,09%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	1.881.042	2.021.251	74,62%	74,73%
Spese personale	1.680.630	1.647.408	66,67%	60,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO	200.412	373.843	7,95%	13,82%
Accantonamento TFR	70.472	67.274	2,80%	2,49%
Ammortamenti	213.202	287.924	8,46%	10,64%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-83.262	18.645	-3,30%	0,69%
Proventi finanziari	2	2	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-83.260	18.647	-3,30%	0,69%
Oneri finanziari	17.865	20.302	0,71%	0,75%
REDDITO DI COMPETENZA	-101.125	-1.655	-4,01%	-0,06%
Proventi (oneri) straordinari	39.501	7.350	1,57%	0,27%
UTILE ANTE IMPOSTE	-61.624	5.695	-2,44%	0,21%
Imposte d'esercizio	3.233	2.461	0,13%	0,09%
REDDITO D'ESERCIZIO	-64.857	3.234	-2,57%	0,12%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,71%	2,70%	Ok
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	271,68%	2,30%	Ok
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	83,82%	69,80%	Ok
4	Cash flow / Attivo	Redditività	4,40%	0,50%	Ok

5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,06%	14,60%	Ok
---	---	-------------------------------	-------	--------	----

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	1.738	0,03	634	0,01	1.007	0,02
Immobilizzazioni materiali	4.336.480,00	87,15	4.530.647	87,42	4.755.612	87,69
<i>Di cui immobili</i>	4.158.145	83,57	4.325.988	83,47	4.494.922	82,88
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	178.335	3,58	204.659	3,95	260.690	4,81
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	
Totale immobilizzazioni	4.338.218	87,19	4.531.281	87,42	4.756.619	87,71

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020		2019	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	4.158.145	2	4.325.988	2	4.494.922	2
di cui utilizzati direttamente	4.158.145	2	4.325.988	2	4.494.922	2
di cui a reddito						
Proventi dagli immobili a reddito						

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020	2019
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.292.855,66	1.409.230,19	1.517.953,05
Enti pubblici: Comuni (integrazione rette)	43.350,50	52.812,04	57.976,82
Enti pubblici: ATS Insubria (quote SSR a contratto)	989.650,00	954.339,00	931.062,00
Enti del terzo settore	-	-	-
Imprese	-	-	-
5 per mille	4.341,30	7.064,20 (quota riferita a due anni)	3.771,83

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno (negli ultimi anni tali raccolte non sono state più effettuate)
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso (in maniera sporadica).

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2021

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro-obblazioni	0	16.374,43	SI
Erogazioni in denaro-contributi straordinari	0	20.000,00	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	36.374,43	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
332	2.788,80	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

NESSUNA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslaboristico	Nessuna controversia in corso
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessuna controversia in corso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessuna controversia in corso

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica RSA	30.618,00	147370	30.373,89	126240
Consumo di energia elettrica MINIALLOGGI	11.529,64	57794	10.549,07	61493
Consumo di acqua	5.335,00	2752	8.177,00	3548
Consumo di gas riscaldamento	37.516,93	62383	28.323,43	62999
Consumo di gas cucina	5.711,65	7982	3.967,74	8246
Produzione di rifiuti urbani	29.936,00	-	10.561,00	-
Produzione di rifiuti speciali	2.604,03	409	1.436,55	273

L'aumento di spesa per la gestione dei rifiuti speciali è dovuto al maggior costo derivante dallo smaltimento dei DPI per l'emergenza Covid.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Durante l'anno in esame il Consiglio d'Amministrazione si è riunito per 9 volte per deliberare su 52 punti all'ordine del giorno.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

In coerenza con il proprio ruolo e con i compiti ad esso assegnati, l'Organismo di Vigilanza nel 2021 si è posto i seguenti obiettivi:

- << 1) verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello Organizzativo e del Codice Etico e l'osservanza, da parte di tutti i Destinatari, dei principi, delle regole e delle procedure ivi previste;
- 2) condurre analisi a campione sui processi qualificati come sensibili in relazione alle categorie di reato presupposto previste dalle varie sezioni della Parte Speciale del Modello Organizzativo;
- 3) porre in essere verifiche mirate e controlli specifici su operazioni o atti posti in essere nell'ambito delle attività "a rischio reato" e dei relativi processi sensibili, garantendo il principio della rotazione dei controlli, onde privilegiare le aree a rischio che non erano state specificatamente approfondite nel corso del precedente anno di mandato;
- 4) verificare e accertare le eventuali e/o presunte violazioni delle prescrizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico, ferma restando la funzionalità operativa del competente organo interno per l'irrogazione della sanzione e la gestione del relativo procedimento disciplinare;
- 5) proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Modello Organizzativo e del Codice Etico, provvedendo contestualmente ad aggiornarlo periodicamente sull'esito delle verifiche condotte;

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): Part. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

Considerata, inoltre, la proroga della situazione emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid-19, l'OdV ha ritenuto necessario focalizzare le proprie verifiche anche sulle misure di prevenzione e protezione adottate e implementate dalla Fondazione per contrastare l'emergenza sanitaria, argomento che è stato oggetto di specifico approfondimento in occasione di ogni seduta >>.

Nel corso del 2021 l'organismo di vigilanza si è riunito in quattro occasioni nel rispetto del seguente calendario:

- 26 marzo 2021;
- 8 luglio 2021;
- 26 ottobre 2021;
- 22 dicembre 2021.

Segnalazioni di possibili violazioni del Modello e del Codice Etico e dei principi, regole e procedure ivi previste.

<<Nell'anno 2021 non sono pervenute all'OdV segnalazioni di possibili violazioni del Modello Organizzativo, del Codice Etico e dei principi, delle regole e delle procedure ivi previste. Inoltre, ad eccezione dei flussi informativi instaurati tra l'Ente e l'OdV, durante l'anno 2021 non sono state ricevute da questo Organismo di Vigilanza comunicazioni o segnalazioni di alcun genere.

In ultimo si precisa che anche nel periodo intercorso tra la data dell'ultima seduta (22/12/2021) e la fine dell'anno (31/12/2021), all'OdV non sono pervenute comunicazioni di eventi di particolare rilievo, né da parte della Fondazione, né da parte di terzi.

Conclusioni

All'esito della complessiva attività di audit svolta nel corso del 2021, è possibile esprimere un giudizio complessivamente positivo circa le modalità di gestione dei processi esaminati, che sono risultati sostanzialmente in linea con quanto richiesto dal Modello Organizzativo, dal codice etico e dalle procedure aziendali.

La Fondazione si è sempre dimostrata collaborativa durante gli audit, mettendo a disposizione ogni informazione e documentazione richiesta. Parimenti, l'Ente è stato sempre attento nel valutare i suggerimenti formulati dall'OdV e anche ampiamente disponibile ad accoglierli.

Sono proseguiti anche nel 2021 gli sforzi nella gestione dell'emergenza pandemica che certamente ha richiesto un'attenzione prioritaria; anche in questo ambito, l'Ente ha dimostrato cura nell'assolvimento degli obblighi di legge e nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.>>

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- ✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 28.04.2022 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.